

Losone, 01.12.2020

Riassunto 2020

Gruppo Progettisti Meccanici

Care/i colleghe/i,

Quest'anno sono successe molte cose, il mondo a tratti si è fermato e tutti noi ci siamo trovati confrontati con priorità diverse da quelle a cui eravamo abituati.

Un anno lungo e intenso, il quale non ci ha purtroppo permesso di svolgere nemmeno una delle 2 consuete riunioni di gruppo.

A seguito dell'annullamento della riunione primaverile, la mia volontà era di poterci finalmente riunire fisicamente per la sessione autunnale. Purtroppo le previsioni della seconda ondata si sono rivelate veritiere e non mi è stato possibile pianificarla.

Il gruppo progettisti meccanici nonostante tutto è rimasto unito ed è riuscito a gestire la situazione limitandosi ad interagire esclusivamente per questioni mirate e essenziali.

Un tema di condivisione comune tra i formatori è stata sicuramente la formazione a distanza.

Sia le scuole che le aziende formatrici si sono ritrovate da un giorno all'altro a dover chiudere e a cercare di gestire le attività formative in modalità remota.

Se da un lato le scuole erano parzialmente preparate ad una simile circostanza, anche se non di questa entità, non si può dire la stessa cosa per le aziende. Penso che nessun formatore si sarebbe infatti mai immaginato di dover un giorno gestire la formazione di un suo apprendista da remoto. Forse però, non solo la scuola ma anche noi, come aziende, avremmo potuto essere più preparati all'utilizzo di questi mezzi di lavoro. Sicuramente la pandemia ci ha aiutato a capire che l'impiego di nuovi mezzi di comunicazione può realmente facilitare e snellire alcune attività formative. Sono convinto che alcune delle cose che la pandemia ci ha forzato a cambiare rimarranno per sempre, e che la formazione che i futuri apprendisti riceveranno verrà indirettamente migliorata e aggiornata.

Questo vale in particolar modo nel caso del progettista meccanico, professione che si presta particolarmente all'uso di nuove tecnologie e potenzialmente anche a degli impegni a distanza.

Quello passato è stato anche un anno in cui abbiamo vissuto situazioni surreali. Molte aziende sono state colpite dalla pandemia in piena campagna assunzioni, trovandosi a dover assumere dei ragazzi da remoto, tramite colloqui in videoconferenza. Fatto anche questo che ci ha permesso di interagire con i ragazzi in un modo inconsueto, ma magari più attuale e adatto alla loro realtà, e che probabilmente influenzerà l'approccio futuro delle campagne assunzioni di molte aziende.

Purtroppo nel 2020 i nuovi progettisti assunti nelle aziende sono stati solamente 4, la metà rispetto lo scorso anno. Se questo calo sia effettivamente dovuto al COVID-19 è però difficile dirlo.

Il 2020 sarebbe stato anche l'anno di Espoprofessioni. Per questa edizione il gruppo di lavoro aveva preparato una bellissima attività interdisciplinare per la quale anche i progettisti avevano impiegato molte risorse. Non vedevamo l'ora di presentarla ma purtroppo l'evento non ha avuto luogo.

Anche i lavori Produttivi Individuali (LPI) hanno ceduto alla pandemia, i formatori si sono quindi ritrovati a dover valutare le PIF del 4° anno con una modalità inconsueta e per nulla facile da gestire, soprattutto nei confronti dei ragazzi i quali erano pronti a difendere il loro LPI.

Fortunatamente almeno gli esami parziali sono stati salvati, si è potuto infatti organizzarne il recupero nello scorso mese di novembre.

Nel mese di ottobre è anche giunta la triste notizia di un'azienda formatrice che ha dovuto chiudere i battenti, la TE-Connectivity di Bioggio. Fortunatamente il progettista meccanico del 3° anno in formazione presso questa azienda ha potuto da subito continuare l'apprendistato presso la Mikron SA di Agno.

Un ulteriore cambiamento avvenuto di recente concerne il gruppo periti progettisti meccanici. Marcello Martignoni non ha rinnovato il mandato per il nuovo quadriennio e il gruppo era quindi alla ricerca di un nuovo Capo Perito.

Dopo essermi consultato con i colleghi periti ho quindi deciso di mettermi a disposizione per questo ruolo, nel quale verrò affiancato da Michela Cantadore come vice Capo Perita.

Questa circostanza mi ha portato alla decisione di lasciare il ruolo di membro di comitato in FocuMEM e quindi anche di coordinatore del gruppo. La condizione perché questo potesse avvenire era però di trovare un valido sostituto il quale fosse motivato a condurre il gruppo Formatori. Sono quindi felice di poter comunicare che Samuele Armeno, formatore alle FFS di Bellinzona, si è messo a disposizione per questo ruolo. L'affiancamento è già iniziato, a partire dal 2021 sarà quindi Samuele a coordinare il gruppo progettisti per il comitato di focusMEM.

La nostra intenzione sarebbe stata di proporre la nomina di Samuele all'assemblea pianificata a dicembre, purtroppo però anche questa è dovuta essere annullata a causa della pandemia.

Personalmente son dispiaciuto di dover concludere in questo modo il mio mandato di coordinatore del gruppo progettisti meccanici, senza potervi parlare di persona. Avrò comunque modo di rivedere ognuno di voi alle riunioni partecipando in qualità di formatore e capo perito.

Concludo questo inconsueto riassunto annuale con una segnalazione pervenutaci da Swissmem, la quale comunica che il numero di apprendisti progettisti in Svizzera sta salendo ogni anno, in particolar modo nel 2019 (+68 rispetto 2018). Spero che questa notizia sia di buon auspicio per gli anni avvenire all'interno del gruppo formatori progettisti meccanici.

Auguro Buone Feste e TANTA SALUTE a tutti voi e alle vostre famiglie.



Gabriele Berti
Resp. Gruppo Progettisti meccanici